

A.M.A. per il recupero dei tossicodipendenti

di Angela Latini

Foto Studio Tacconi



Panoramica del complesso ceduto dall'Istituto Agrario di Ascoli all'AMA.

Droga; droga, droga. E' ormai come una litania. Puoi turarti le orecchie e chiudere gli occhi, la parola ti suona lo stesso nel cervello, marcata a fuoco.

- Droga - Che cosa significhi questa parola, non è mio compito spiegarlo, tutti la stanno spiegando un po', tutti si affannano a mettere in fila i vari tipi di droga, ormai non c'è più nessuno che non colleghi questa parola a certe date erbe. Tutti: siamo pieni di parole attorno a come dove nasce la droga, e quando viene immessa nel mercato. seguono i danni: succede così, colà. Piena la testa, gonfia, di parole attorno alla droga: come è nostro solito, convegni conferenze e dibattiti. O quel - parole - magistralmente ripetuto tre volte da Amleto. E alle tante troppe parole, si aggiungono altre parole per avvertire: - Ora

passiamo ai fatti.

Ma sono per lo più ancora solamente parole. In fatto di droga.

Ben, adesso sto anch'io spreccando troppe arole per introdurvi a quello che voglio dire: un fatto. Un fatto nella nostra città. Una realtà da vedere e non da ascoltare.

Per la Salaria fino a Casteldilama, via per la strada verso Castorano fino a contrada Collecchio. Ad un tratto, la tabella: - A M A - La stradina che ci porta in paradiso, è erbosa. Da una parte e dall'altra il verde del primo grano e del prato, gli alberi, la terra arata in attesa della semina. E il panorama stupendo, spazioso, infinito.

Qui, il fatto.

Metti che S. Francesco abbia deciso di ritornare sulla Terra, proprio a Collecchio, e si sia spezzet-

tato in un gruppo di persone: un po' di S. Francesco allo psicologo, un po' agli operatori, un po' ai medici, agli avvocati, ai presidi, un po' sparpagliato a una dolce signora che salta le erre quando parla, un po' a delle costruzioni: due edifici a occhio e croce, scolastici, uno più grande, l'altro a palazzina, altri edifici meno ampi, l'antica casa colonica che fa luce, in mattoni, tipico esempio di casolare del tempo in cui appunto San Francesco era appena passato da queste parti. Qui, qui è la Casa di AMA. Qui sta nascendo, ma è già nato, un centro per accogliere i tossicodipendenti e liberarli da quella tigre, si legge così, che gli sta alle spalle a unghie confitte. Qui, la Casa della speranza e della realtà. Qui, finalmente, il fatto.

Come siano arrivati a questo i